



Club Alpino Italiano Sezione di Novate Milanese

www.cainovate.it via XXV Aprile,46 apertura sede martedì 21,00-22,30

SCHEDA ESCURSIONE

5 luglio 2025 – Porta di Prada, Rifugio Bietti Buzzi, Grignone

Costi: 10,00 € Soci - 20,00 € Non Soci (comprensivi di assicurazione individuale)

(Iscrizioni entro giovedì 26 giugno)

Via email cai.novatemilanese@alice.it

Telefonicamente al 3475959671 o anche con SMS o whatsapp

Località/valle/provincia/regione: Porta di Prada, Cainallo, Esino Lario, Valsassina.

Difficoltà: E fino al rifugio; EEA-F fino in vetta del Grignone (tratti attrezzati con catene)

Dislivello: 350 m+ (al rifugio Bietti-Buzzi), +700 m in vetta

Altezza massima: 1719 m il rifugio, 2410 m vetta del Grignone

Lunghezza e tempo: 13 km circa A/R TEMPO di salita: 1 h 45' circa al rifugio + 2 h in vetta SENZA SOSTE

Trasferimento: in auto con mezzi propri accordandosi preventivamente

Ritrovo per trasferimento: ore 6.30 presso parcheggio supermercato Famila

Indicazioni stradali: Per raggiungere il posteggio del Moncodeno all'Alpe Cainallo, seguire le indicazioni per Lecco, poi per la Valsassina fino a Prato San Pietro, quindi Parlasco e Alpe Cainallo, acquistare ticket presso Albergo Cainallo quindi proseguire fino al posteggio. In alternativa da Lecco seguire superstrada fino a Bellano, uscire e salire verso Taceno, poi al bivio di Portone per Parlasco. (100 km – 1 h e 30 min).

Punto di partenza escursione: Alpe Cainallo località Vò di Moncodeno (parcheggio a pagamento 6 Euro)

Pranzo: al sacco o possibilità di appoggiarsi al rifugio Bietti-Buzzi previa prenotazione.

Accompagnatori: Roberto Bergamini, Carlo Ravarelli, Andrea Camisasca

Obblighi: SCARPONI DA TREKKING (no scarpette), vestiario adeguato alla stagione e all'altitudine, bastoncini da trekking, torcia frontale.

Termine iscrizione: giovedì 26/06/2025

DESCRIZIONE ESCURSIONE:

Dal posteggio si segue il sentiero che porta al rifugio Bogani, dopo una decina di minuti di cammino in salita, ma con pendenze blande, si arriva a un bel punto panoramico dove si può godere di una fantastica vista sul versante nord del Grignone. Qui il sentiero piega a destra e prosegue con un andamento pianeggiante, al netto dei normali sali-scendi. Intanto, alla sinistra, possiamo scorgere in fondo alla Valle dei Mulini, che si apre ai nostri piedi, il paese di Cortenova, in Valsassina. Arriviamo quindi a un bivio. Dobbiamo svoltare a destra, seguendo le indicazioni per il Rifugio Bietti-Buzzi (sentiero n. 24).

Affrontiamo quindi un breve tratto di salita a tornanti tra gli alberi finché, usciamo dal bosco e arriviamo alla Bocchetta di Prada (1.653m slm). Ci troviamo alla base della famosa Cresta di Piancaformia (itinerario per escursionisti esperti) del Grignone. Davanti a noi la vista si apre verso il Lago di Como: ci siamo infatti spostati sul versante ovest della montagna, dopo pochi metri di cammino in piano si arriva nei pressi della Cappella Votiva Caduti 89esima Brigata Poletti.

Superata la cappelletta proseguendo dritti sul sentiero. Dopo facile cammino, fa la sua comparsa la maestosa Porta di Prada. Dopo una meritata sosta a contemplare questa meraviglia della natura, si riprende il cammino. L'ambiente, rispetto alla partenza, si fa decisamente più aspro. Siamo all'aperto, non più nel bosco, e alla nostra sinistra si iniziano a intravedere le rocce del Grignone. Sotto di noi si aprono pendii che fuggono verso la valle del Meria, a Mandello. Il sentiero taglia la ripida costa sempre con un andamento prevalentemente pianeggiante. Ci sono però alcune piccole salite e delle leggere discese, svoltata una curva, la vista si apre sulla Conca del Releccio, ai piedi del Sasso Cavallo, e in lontananza si intravede il Rifugio Bietti-Buzzi. Dopo 10 minuti sempre con andamento prevalentemente pianeggiante, arriviamo al rifugio (1 ora e 40 minuti dal Cainallo). Rientro per lo stesso percorso.

Per il secondo step, **solo per escursionisti esperti**, dal rifugio Bietti-Buzzi si segue il sentiero 15 puntando al Caminetto, dopo un tratto ripido su ghiaione si arriva all'ingresso del Caminetto, nel canale i pochi tratti ostici sono resi sicuri da catene. Sbucati alla bocchetta di Releccio in breve si raggiunge la vetta e il Rifugio Brioschi, discesa dalla Via della Ganda nel fantastico ambiente carsico del Bregai, che ospita l'unico nevaio permanente di tutto il gruppo, si perde quota fino al Rifugio Bogani e poi si rientra al posteggio. Sarà facoltà del responsabile sconsigliare la salita in vetta a chi non è esperto.